

MAZZANO · NUVOLERA · NUVOLENTO

AGGREGAZIONE COMUNI

Ufficio Servizi Sociali

Comune di Mazzano
Ufficio Servizi Sociali

DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO ABITATIVO TRANSITORIO

___ I ___ sottoscritt _____ nat ___ a _____

il _____ codice fiscale _____ telefono _____

residente in Via _____ Comune _____ Prov. _____

mail _____ PEC _____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

Dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 16/2016 e dal R.R. n. 4/2017 e s.m.i.:

a) Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi pubblici comunque denominati;

b) Residenza anagrafica nel Comune di Mazzano alla data di presentazione della domanda;

c) Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento, non superiore ad euro 16.000,00 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:

1. Per nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 22.000,00 ;



2. Per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 16.000,00 + (euro 5.000.00 x il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE]);

Prospetto esemplificativo

Numero componenti solo maggiorenni	Valore PSE	Soglia patrimoniale (valore in euro)
1 persona	1	22.000.00
2 persone	1,57	23.850.00
3 persone	2,04	26.200.00
4 persone	2,46	28.300.00
5 persone	2,85	30.250.00
6 persone	3,2	32.000.00

d) Assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero.

Per i beni immobili situati in paesi non appartenenti all'Unione Europea si farà riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), indicanti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza. E' da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile almeno pari ai valori indicati nella seguente tabella);

Superficie utile mq*	Componenti nucleo familiare
45	1-2
60	3-4
75	5-6
95	7opiù

(*)Per superficie utile si intende la superficie calpestabile dell'alloggio esclusa qualsiasi superficie accessoria



e) Assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;

f) Assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;

g) Assenza, anche secondo le risultanze della banca dati di cui all'art. 22, ca 3, della L.R. 16/2016, di eventi di occupazione abusiva di alloggio o unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni. Trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;

h) Non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio pubblico precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;

i) Assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti territoriali o da altri Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

I requisiti di cui ai punti precedenti sono posseduti, limitatamente a quanto previsto dalle lettere d), e), f), g), h) ed i) anche dagli altri componenti il nucleo familiare del richiedente, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione. I suddetti requisiti devono permanere in costanza di rapporto, fatto salvo quanto stabilito in ordine al limite ISEE per la permanenza e ai limiti dei valori patrimoniali mobiliari ed immobiliari.

Dichiara che propria la CONDIZIONE ABITATIVA è la seguente (barrare la/le caselle interessate):

- Nucleo familiare che debba forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abita a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole, accertata ai sensi dell'art. 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 30/03/2016 (*allegato A*), nel pagamento del canone di locazione;
- Nucleo familiare che debba forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abita a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole, accertata ai sensi dell'art. 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 30/03/2016;
- Nucleo familiare che abbia rilasciato l'alloggio in cui abitava nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole, accertata ai sensi dell'art. 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 30/03/2016, nel pagamento del canone di locazione e che permane in una situazione di precarietà abitativa;



- Nucleo familiare che abbia rilasciato l'alloggio in cui abitava nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permane in una situazione di precarietà abitativa;
- Nucleo familiare che abbia rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitava, a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole, accertata ai sensi dell' art. 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 30/03/2016 e che permane in una situazione di precarietà abitativa;
- Nuclei familiare privo di alloggio che necessita di urgente sistemazione abitativa;

Dichiara che la propria CONDIZIONE FAMILIARE è la seguente (barrare la/le caselle interessate):

- Presenza di un componente del nucleo familiare anagrafico con disabilità certificata ai sensi della legislazione vigente o da competenti organi sanitari regionali o handicap grave (art. 3, ca. 3 Legge 104/1992);
- Nucleo familiare anagrafico di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato i 65 anni di età;
- Genitore singolo con figli esclusivamente minorenni e conviventi;
- Famiglia con presenza di figli esclusivamente minorenni e conviventi;

Dichiara di essere consapevole che

- Il Servizio Abitativo Transitorio (di seguito SAT) ha una durata massima di cinque anni.

La data di sottoscrizione del contratto costituisce il termine dal quale si computa la decorrenza del periodo dell'assegnazione. E' data facoltà al Comune di Mazzano di stabilire la durata del periodo dell'assegnazione che ha una durata massima totale pari a cinque anni.

- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- La domanda viene valutata in base alla gravità ed al carattere emergenziale delle condizioni dichiarate.

- Per la determinazione del canone di locazione l'Ente Gestore utilizza la modalità di calcolo prevista per gli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (di seguito SAP).

- L'abbinamento delle unità abitative del SAT può prescindere dalle dimensioni e caratteristiche del nucleo familiare richiedente, nel rispetto comunque del Regolamento Locale di Igiene. Tutte



le unità immobiliari locate NON sono ammobiliate.

- Il possesso dei requisiti previsti Legge Regionale n. 16/2016 e dal R.R. n. 4/2017 e s.m.i. deve permanere al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto, fatto salvo quanto stabilito in ordine al limite ISEE per la permanenza e ai limiti dei valori patrimoniali mobiliari ed immobiliari.

- Al SAT si applicano le procedure previste dalla L.R. n. 16/2016 e dal R.R. n. 4/2017 e s.m.i. in materia di annullamento e decadenza. La permanenza nell'alloggio del SAT senza averne titolo comporta inoltre l'inserimento nella banca dati occupanti senza titolo di cui all'art. 22, comma 3 della L.R. n. 16/2016.

DICHIARA inoltre di essere consapevole che l'accesso al SAT con la conseguente sottoscrizione del contratto di locazione è subordinata, pena la perdita del diritto al beneficio, alla sottoscrizione di un PATTO DI SERVIZIO con cui l'assegnatario si impegna a partecipare ad un Progetto di Inclusione proposto dai servizi comunali, in relazione alle condizioni di disagio del nucleo stesso e finalizzato al recupero dell'autonomia abitativa, economica e sociale.

Il sottoscritto _____, in nome e per conto del proprio nucleo familiare, si impegna a presentare domanda per un alloggio SAP al primo avviso pubblico disponibile e a non rinunciare ad un'eventuale assegnazione.

Mazzano, lì _____ Firma _____

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Art.74 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia....Omissis"... "Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (art.73).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Comune di Mazzano, ai sensi degli artt.13-14 del



Reg. UE 2016/679 si informano gli utenti che:

- Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mazzano che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:
Telefono: 030/212191 – E-mail: protocollo@comune.mazzano.bs.it - Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@secoval.it

- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- vengono trattate le seguenti categorie di dati: dati personali, anche sensibili, lo stato di salute dell'interessato, le eventuali patologie (attuali, pregresse, terapie in corso, anamnesi familiari), i dati di carattere giudiziario ed eventuali altri dati sensibili ritenuti indispensabili per l'erogazione dei servizi;
- i dati trattati possono essere trasmessi alle seguenti categorie di soggetti: Ente gestore ALER Brescia, Cremona, Mantova; Regione Lombardia; Questura; Prefettura; Polizia Locale; Enti ospedalieri e strutture sanitarie, avvocati e operatori legali;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone, nemmeno la profilazione, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet del Comune;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del servizio;
- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Mazzano, lì _____

Firma _____



ALLEGATO A)
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

***DECRETO 30 marzo 2016**

Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto annualita' 2016 (59,73 milioni). (16A05349) (GU Serie Generale n.172 del 25-07-2016)

Art. 2

Criterio di definizione di morosità incolpevole

1. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

